



Sport - Nuoto, Mondiali Doha: Paltrinieri bronzo negli 800 stile libero

Roma - 14 feb 2024 (Prima Notizia 24) "Ero vicino all'argento ma ho fatto fatica nell'ultimo centinaio".

Un fuoriclasse, un campione assoluto lo si riconosce dalla capacità di andare oltre i propri limiti anche quando la condizione fisica non è quella dei giorni migliori. Gregorio Paltrinieri è leggendario e dalla corsia 1, una di quelle da cui in genere partono i "comprimari", sorprende quasi tutti gli avversari e si mette al collo un pesantissimo bronzo negli 800 stile libero, continuando a scrivere la sua storia da mito. Lo battono, superandolo negli ultimi cinquanta metri dopo che SuperGreg aveva preso il comando da metà gara, l'irlandese e primatista europeo (7'39"19) Daniel Wiffen, che proprio a SuperGreg strappò il record con il quarto posto a Fukuoka, oro in 7'40"94 e l'aussie Elijah Winnington argento in 7'42"95. Il vincitore di tutto, primatista italiano e vice campione olimpico - tesserato per Fiamme Oro e Coopernuoto - nuota in 7'42"98, sedici vasche a 29"1-29"1 con frequenza che è calata solo nell'ultimo. Questi i passaggi di Paltrinieri ogni cento metri: 55"18 (2), 1'52"87 (2), 2'51"00 (2), 3'49"27 (2), 4'47"42 (1), 5'45"99 (1), 6'44"66 (1). Paltrinieri torna sul podio nella gara in cui è vice campione olimpico ed è stato una volta mondiale (Gwangju 2019), una argento (2015) ed una bronzo (2017). "La corsia laterale ormai è un must per me. A Budapest mi ha regalato l'oro nei 1500. Peccato perché ero vicino all'argento ma ho fatto fatica nell'ultimo centinaio - racconta Paltrinieri, allenato al Centro Federale di Ostia da Fabrizio Antonelli - Sono alla ricerca di emozioni vere e quando disputo gare del genere mi emoziono sempre tantissimo. Oggi cercavo una bella sensazione, come se fosse la prima volta ed è arrivata". Nell'occasione, Gregorio Paltrinieri, lasciati alle spalle i malanni in serie che hanno caratterizzato l'anno solare 2023, si è messo al collo la 15esima medaglia della gloriosa e irripetibile carriera ai Campionati mondiali. SuperGreg rimane ovviamente il nuotatore azzurro con più podi iridati individuali, con tredici piazzamenti nelle prime tre posizioni in diciotto gare, tra finali e finali dirette (acque libere) disputate. Analizzando il significativo percorso del fuoriclasse carpigiano, balza all'occhio come negli ultimi dieci anni vanti quali peggiori risultati due sesti posti negli 800 a Barcellona 2013 e nella 10 km a Gwangju 2019, e l'ottavo negli 800 sl a Fukuoka con il fuoriclasse azzurro in precarie condizioni fisiche. Finisce settimo un comunque bravissimo Luca De Tullio - tesserato per Fiamme Oro e CC Aniene e seguito da Christian Minotti - in 7'49"79.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 14 Febbraio 2024